

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00028 del 30/05/2019

Proposta n. 8595 del 16/05/2019

Oggetto:

Intervento n. 4A - "Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT) - Approvazione Perizia di variante, ai sensi dell'art. 132 co. 1 let. b) del D.Lgs. 163/2006 – CUP: F69H11000670002 CIG: 3712733431.

Oggetto: Intervento n. 4A - “Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT) - Approvazione Perizia di variante, ai sensi dell’art. 132 co. 1 let. b) del D.Lgs. 163/2006 – CUP: F69H11000670002 CIG: 3712733431.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento individuato con il numero 4A "Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate" nel Comune di Ventotene;
- che, per i "Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT) - Intervento di messa in sicurezza dell'area di cantiere", nel Comune di Ventotene:
 - con Decreto n. 5 del 9 dicembre 2011 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giovanni Falco;
 - con Decreto n. 7 del 23 marzo 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l'Arch. Massimo Gianfalla;
- che, con Decreto n. 5 del 9 dicembre 2011 del Commissario Straordinario Delegato, sono stati approvati il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitare, per i "Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT) - Intervento di messa in sicurezza dell'area di cantiere" per un importo a base di gara di € 551.803,11 di cui € 24.448,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 5 del 11 marzo 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato approvato il verbale di gara da cui è risultata aggiudicataria l'impresa EDILMARICA S.R.L. che ha offerto il ribasso del 12,12% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 15273 del 30/05/2012, stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa EDIL MARICA S.r.l., di importo pari a € 463.439,01 oltre ad € 24.448,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 487.887,77 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, durante la realizzazione dei lavori è emersa la necessità, di valutare modifiche agli interventi previsti dal progetto appaltato ed in particolare la realizzazione di una maggiore quantità di disegni e di posa in opera di reti corticali sulla falesia superiore del costone Nord; ed il dimensionamento di un tipo di intervento in grado di consolidare la porzione di ammasso roccioso sottostante la strada e garantire la mitigazione del rischi idrogeologico ed al contempo il raggiungimento anche dei seguenti obiettivi:

- Semplificazione esecutiva ai fini della sicurezza;
- Minore impatto ambientale al delicato ecosistema nel quale verrà realizzato l'intervento;
- Migliore integrazione con le opere di consolidamento già previste per la porzione superiore di costone.

CONSIDERATO che, per le sopra riportate motivazioni, in corso d'opera si è reso necessario procedere alla redazione di una perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori risulta essere pari ad € 595.577,56 di cui € 26.388,27 per oneri della sicurezza. Pertanto l'importo dei lavori della presente perizia di variante tecnica in corso d'opera, al netto del ribasso effettuato in sede di gara del 12,12%, è pari ad € 526.591,82 di cui € 26.388,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e comporta un aumento del 7,93% corrispondente ad € 38.704,05 rispetto all'importo del contratto Reg. Cron. N. 15273 del 30/05/2012;

CONSIDERATO che l'importo aggiuntivo necessario alla realizzazione delle opere previste è stato recuperato attraverso la rimodulazione delle somme a disposizione dell'amministrazione e lasciando inalterato il ribasso d'asta offerto in sede di gara, e come riportato nel seguente quadro di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE			
A	LAVORI		<i>Euro</i>
1	IMPORTO LAVORI A BASE DI APPALTO		595.577,56
2	ONERI PER LA SICUREZZA GIÀ CONTENUTI NELLA STIMA DEI LAVORI non soggetti a ribasso d'asta		9.041,35
3	ONERI SPECIFICI PER SICUREZZA NON CONTEMPLATI NELLA STIMA DEI LAVORI non soggetti a ribasso d'asta		17.346,92
4	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	1-(2+3)	569.189,29
4a	IMPORTO DEI LAVORI A SEGUITO DEL RIBASSO (12,12%)		500.203,55
5	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA	(2+3)	26.388,27
6	IMPORTO LAVORI NETTO CONTRATTUALE	(4a+5)	526.591,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		<i>Euro</i>
1	Spese per indagini, studi e rilievi (compreso oneri e IVA 22%)		8.000,00
2	Indagini archeologiche (compreso oneri e IVA 22%)		1.550,00
3	Spese tecniche per la progettazione comprensiva della relazioni specialistiche (Comune di Ventotene)	Liquidate con Decreto Commissariale n. 61 del 10/06/2013	27.590,15
4	Oneri per incentivi personale interno (art. 93 c.7 bis D.Lgs 163/2006)	= A1 x 2,00%	11.911,55
5	Intervento urgente di messa in sicurezza delle aree di cantiere	Affidamento Determinazione regionale n. H00097 del 20/11/2017	14.460,31
6	Spese tecniche per redazione dello studio di valutazione di incidenza ambientale	Liquidate con Decreto Commissariale n. 127 del 26/05/2014	3.660,00
7	Lavori in economia, imprevisti e varie	= A1 x 5,00%	29.778,88
8	IVA sui lavori	= A6+B5+B9 x 22,00%	125.582,82
9	Spese per pagamento oneri di gara AVCP	Liquidate con Decreto Commissariale n. 76 del 07/03/2014	375,00
10	Economie di gara		63.915,34
11	Economie somme a disposizione		150,19
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		286.974,24
A+B	TOTALE GENERALE DEL PROGETTO		813.566,06

CONSIDERATO che il Direttore dei Lavori, sentito il progettista, ha trasmesso gli elaborati della suddetta perizia di variante, unitamente allo schema di atto di sottomissione;

CONSIDERATO che con determinazione del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative n° G12116 del 26/08/2014 è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota prot. n° 0579673 del 25/09/2018 il Ministero per i Beni e per le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone Latina e Rieti, ha confermato le prescrizioni espresse con nota prot n. 11871 del 15/10/2013;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, preliminarmente all'approvazione della perizia di variante dei lavori di cui all'oggetto, si è proceduto alla validazione della stessa con verbale del 15 aprile 2019;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006, del progetto “Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT)”, comprensiva dello schema di atto di sottomissione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la suddetta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006, del progetto “Lavori di messa in sicurezza del costone Nord di Cala Rossano in località Pietre Tagliate nel Comune di Ventotene (LT)”, comprensiva dello schema di atto di sottomissione;
2. di concedere all'Impresa appaltatrice una proroga di 100 (cento) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l'esecuzione delle opere in variante.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda d'Ercole